

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 12,10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 6 novembre 2003.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantotto.

Sull'ordine dei lavori.

FRANCESCO GIORDANO, nel chiedere che il ministro Maroni riferisca alla Camera in ordine al grave incidente verificatosi qualche giorno fa a Genova presso un cantiere edile, sottolinea, più in generale, l'opportunità di svolgere un ampio dibattito parlamentare sulle tematiche connesse alle condizioni ed alla sicurezza del lavoro.

PIERO RUZZANTE si associa alla richiesta formulata dal deputato Giordano.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le richieste formulate dai deputati Giordano e Ruzzante.

Informativa urgente del Governo sui recenti attentati terroristici di Roma e Viterbo.

PRESIDENTE comunica la prevista articolazione del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

BEPPE PISANU, *Ministro dell'interno*, richiamata la dinamica dei recenti attentati, in relazione ai quali non è ancora pervenuta alcuna rivendicazione, compiuti a Roma e Viterbo mediante il recapito di plichi esplosivi, esprime la piena solidarietà del Governo al carabiniere ferito ed ai suoi familiari; osserva altresì che le indagini sono principalmente orientate verso il movimento anarco-insurrezionalista, del quale sottolinea l'estrema pericolosità, anche in considerazione dei suoi collegamenti internazionali e con organizzazioni di stampo rivoluzionario e marxista-leninista. Nell'assicurare inoltre che l'Esecutivo — segnatamente il Ministero dell'interno — profonderà il massimo impegno nello svolgimento di attività di analisi, prevenzione e contrasto del terrorismo, sottolinea la necessità che analogo atteggiamento sia assunto, nei limiti dei rispettivi ambiti di responsabilità, da tutte le forze democratiche che partecipano al conflitto politico-sociale: in particolare, non dovrà esservi alcuna accondiscendenza nei confronti di chi, infiltrandosi nelle formazioni sociali, attenta premeditadamente alla pacifica convivenza.

FABRIZIO CICCHITTO, a nome del gruppo di Forza Italia, esprime apprezzamento per l'informativa resa dal ministro Pisanu e per l'efficace azione che il Dicastero dell'interno sta conducendo nella lotta contro il terrorismo di stampo brigatista; ricordato altresì che in passato l'attività volta a contrastare tale fenomeno era stata più volte ostacolata da improvvise fughe di notizie, manifesta preoccupazione per la complessa articolazione dei movimenti terroristici, che rende particolarmente difficile l'attività di indagine e

l'azione repressiva, in relazione alle quali invita il Governo a perseverare nell'impegno finora profuso.

GIUSEPPE CALDAROLA, espressa solidarietà al maresciallo Sindona ed a coloro che sono stati coinvolti nel recente attentato terroristico di Viterbo, sottolinea la necessità di evitare fuorvianti confusioni nell'analisi dei fenomeni di violenza e terrorismo. Nel manifestare inoltre amarezza per il fatto che si sarebbe potuta garantire maggiore tutela a vittime di attentati terroristici, come il professor Biagi, giudica positivamente il ritrovato equilibrio nel rapporto tra forze dell'ordine ed opinione pubblica, incrinatosi a seguito dei fatti di Genova. Auspica, infine, che la politica sappia ritrovare uno spirito unitario nel riconoscimento di valori comuni.

ITALO BOCCHINO, nel manifestare, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, la più ferma condanna di qualsiasi forma di violenza e di terrorismo, in particolare se commessa nei confronti di soggetti estranei allo scontro politico e sociale in atto nel Paese, ringrazia le forze dell'ordine ed il Governo per i positivi risultati conseguiti dall'attività investigativa svolta. Riterrebbe peraltro opportuno un ulteriore sforzo per contrastare efficacemente ogni manifestazione di intolleranza e di violenza: in tale contesto, tutte le forze democratiche dovrebbero impegnarsi a non inasprire ulteriormente i toni della dialettica politica.

ENZO BIANCO, nel ringraziare, anche a nome dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, il ministro Pisanu per la puntualità e la sollecitudine dell'informativa resa all'Assemblea, esprime solidarietà al maresciallo Sindona e, più in generale, alle forze dell'ordine impegnate nella difficile azione di contrasto del terrorismo. Sottolineata altresì la necessità di evitare che l'attuale situazione di allarme terroristico sia oggetto di strumentalizzazione politica, auspica l'individuazione di idonee forme di coordinamento su scala nazionale dell'attività di indagine. Pro-

spetta infine l'opportunità che la Camera dei deputati istituisca una Commissione per gli affari interni e la sicurezza del Paese.

LUIGI D'AGRÒ rileva che dall'analisi dettagliata delle trasformazioni intervenute nell'ambito dei movimenti anarco-insurrezionalisti emergono elementi di preoccupazione per una possibile espansione dell'azione terroristica e per le difficoltà che ostacolano l'azione repressiva: auspica pertanto una maggiore coesione democratica tra tutte le forze politiche, al fine di arginare qualsiasi espressione di violenza. Ringrazia infine il ministro dell'interno per la proficua attività finora svolta.

FEDERICO BRICOLO, nell'esprimere la più ferma condanna di qualsiasi azione terroristica diretta a colpire servitori dello Stato, paventa il rischio che i movimenti dediti alla violenza eversiva siano ancora fortemente attivi nel Paese, anche grazie ai loro collegamenti con i settori più estremisti delle organizzazioni sindacali. Invita quindi le forze di opposizione, oltre che a deprecare con decisione il ricorso alla lotta armata, a valutare criticamente anche l'attività svolta nei centri sociali; auspica inoltre maggiore fermezza nell'azione repressiva condotta dal Governo.

GRAZIELLA MASCIA, espressa solidarietà al maresciallo Sindona e, più in generale, a tutte le vittime di attentati, sottolinea l'opportunità di compiere ulteriori approfondimenti, di carattere culturale e sociologico, sul fenomeno terroristico, anche al fine di evitare deleterie confusioni con altre condivisibili forme di lotta politica che si avvalgono anche di atti di disobbedienza civile.

PINO PISICCHIO, osservato che la reiterazione di atti violenti con finalità eversiva rappresenta una sconfitta per la classe politica, sottolinea la necessità di non sottovalutare i rischi connessi all'azione svolta da organizzazioni di stampo anarco-insurrezionalista.

UGO INTINI, nel ritenere essenziale che la lotta al terrorismo non sconfini nella criminalizzazione delle idee, anche se di stampo estremistico, sottolinea l'opportunità che le forze politiche assumano, in ordine a tali tematiche, un atteggiamento *bipartisan*; auspica, altresì, che sulle vicende più oscure che hanno contraddistinto la storia italiana sia avviata un'approfondita riflessione critica.

MARCO BOATO, nel ritenere che il proficuo rapporto instauratosi tra il ministro dell'interno ed il Parlamento in relazione alle tematiche connesse al terrorismo ed alla sicurezza costituisca una positiva premessa per una larga convergenza politica ed istituzionale, esprime solidarietà agli appartenenti alle forze dell'ordine ed a coloro che sono stati oggetto dei recenti atti terroristici. Nel condividere, quindi, l'allarme per il possibile verificarsi di altri attentati, giudica indispensabile stigmatizzare con decisione ogni forma di illegalità politica diffusa, senza tuttavia indulgere in improprie assimilazioni a fenomeni terroristici.

GIORGIO LA MALFA, nell'esprimere solidarietà alle forze dell'ordine ed alle persone coinvolte nei recenti atti terroristici, in particolare al maresciallo Sindona, manifesta condivisione per il contenuto della equilibrata ed esaustiva informativa resa dal ministro dell'interno ed auspica che, a fronte di una recrudescenza degli atti di terrorismo interno, di diversa matrice, le forze politiche sappiano moderare i toni della polemica ed operare per il fine comune del contrasto di qualsiasi forma di violenza.

PRESIDENTE, nel rivolgere un ringraziamento al ministro dell'interno per la sollecitudine con la quale ha reso all'Assemblea l'odierna informativa, esprime la solidarietà della Presidenza della Camera al maresciallo Sindona, al giornalista al quale era indirizzato l'attentato fortunatamente sventato a Viterbo, nonché alle forze dell'ordine ed alla magistratura, proficuamente impegnate nell'azione di con-

trasto del terrorismo. Ritiene altresì che un clima di serenità derivante da un'ampia unità di intenti tra le forze politiche, pur nel rispetto delle legittime divergenze che emergono nel libero confronto dialettico, rappresenti la migliore risposta delle istituzioni democratiche per scongiurare il rischio di una possibile recrudescenza della violenza eversiva.

Per fatto personale.

LUCIANO MARIO SARDELLI manifesta preoccupazione per le intollerabili espressioni ingiuriose, che peraltro fanno seguito ad ulteriori attacchi di carattere personale, rivolte nei suoi confronti dal deputato Bonito nel corso della seduta del 5 novembre scorso.

PRESIDENTE prende atto delle considerazioni svolte dal deputato Sardelli.
Sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 14,15, è ripresa alle 15,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantotto.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Finanziamento di interventi per opere pubbliche (3606-3679).

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del testo unificato e delle proposte emendative ad esso riferite.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,35, è ripresa alle 16,05.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Crisci 1.18.

NICOLA CRISCI, espressa una valutazione negativa sul provvedimento in esame, ritira il suo emendamento 1.19, auspicando che il Governo accetti un ordine del giorno di analogo contenuto, del quale preannunzia la presentazione.

CARLA CASTELLANI preannunzia di voler sottoscrivere l'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il deputati Crisci.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Crisci 1.20 e 1.21 e Sandi 1.26.

PIETRO GASPERONI sottolinea il carattere clientelare delle disposizioni recate dal testo unificato in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gasperoni 1.33 e 1.34.

CARLA CASTELLANI illustra le finalità del suo emendamento 1.39, che ritira, auspicando che l'opera in esso proposta possa essere finanziata con altro provvedimento.

GIUSEPPE MOLINARI, rilevato il carattere localistico delle misure previste dal testo unificato in esame, richiama le finalità dei suoi emendamenti 1.43, 1.41 e 1.42.

EUGENIO DUCA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Molinari 1.43, che auspica sia approvato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molinari 1.43, 1.41 e 1.42 e Pinotti 1.44 e 1.45.

ROBERTA PINOTTI, sottolineato il carattere localistico degli interventi promossi con il testo unificato in esame, ritiene che il provvedimento sia lesivo delle prerogative degli enti locali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lion 1.38 e Giacco 1.14 ed approva l'emendamento Vigni 1.32, nonché l'articolo 1, nel testo emendato.

ANNA MARIA LEONE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 1.03 e sull'articolo aggiuntivo Mereu 1.01, purché quest'ultimo sia riformulato; invita al ritiro dei restanti articoli aggiuntivi, esprimendo altrimenti parere contrario.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta dell'articolo aggiuntivo Mereu 1.01.

MARISA ABBONDANZIERI rileva il carattere particolarmente localistico degli interventi proposti con l'articolo aggiuntivo Mereu 1.01.

ERMETE REALACCI lamenta l'assenza di criteri di riferimento certi per la realizzazione degli interventi proposti con l'articolo aggiuntivo Mereu 1.01.

ANTONINO LO PRESTI, giudicate strumentali le considerazioni critiche svolte dai deputati dell'opposizione, osserva che taluni interventi previsti dal testo unificato in esame sono dovuti alla necessità di risolvere problemi che amministrazioni locali di centrosinistra hanno lasciato irrisolti.

PIERO RUZZANTE riterrebbe opportuno un chiarimento da parte del rappresentante del Governo o del relatore sui criteri cui ci si è attenuti nella individuazione degli interventi previsti dal testo unificato in esame.

PIETRO ARMANI, *Presidente dell'VIII Commissione*, rileva che il testo unificato in esame è coerente con la vigente normativa in materia di contabilità pubblica, recata dalla legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Mereu 1.01, nel testo riformulato.

SILVANA DAMERI ricorda le finalità dell'articolo aggiuntivo Abbondanzieri 1.02, di cui è cofirmataria.

GIULIANA REDUZZI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Abbondanzieri 1.02, del quale richiama le finalità.

MAURO CHIANALE sottolinea la particolare efficacia delle disposizioni recate dall'articolo aggiuntivo Abbondanzieri 1.02, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Abbondanzieri 1.02 ed approva l'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 1.03.

TINO IANNUZZI, sottolineato il carattere irrazionale del testo unificato in esame, giudica incomprensibili le ragioni per le quali non sia previsto il finanziamento delle opere contemplate dal suo articolo aggiuntivo 1.04.

GIULIANA REDUZZI rileva che le misure recate dall'articolo aggiuntivo Iannuzzi 1.04, di cui è cofirmataria, sono ispirate a criteri equi.

MARISA ABBONDANZIERI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Iannuzzi 1.04.

UGO PAROLO ricorda che gran parte dei finanziamenti per gli interventi relativi alla strada statale che collega Lecco a Bergamo sono già stati previsti con altro provvedimento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Iannuzzi 1.04.

TINO IANNUZZI richiama le finalità degli articoli aggiuntivi Realacci 1.05 e 1.06, di cui è cofirmatario.

MAURO CHIANALE dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Realacci 1.05.

MARCO LION, anche a nome della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto, dichiara di voler sottoscrivere gli articoli aggiuntivi Realacci 1.05 e 1.06.

ERMETE REALACCI dichiara di non comprendere le ragioni che hanno indotto il Governo a modificare l'orientamento favorevole, preannunciato in Commissione, al suo articolo aggiuntivo 1.05.

ANNA MARIA LEONE, *Relatore*, fornisce chiarimenti in ordine alle ragioni per le quali la VIII Commissione ha espresso parere contrario sugli articoli aggiuntivi Realacci 1.05 e 1.06.

GABRIELE FRIGATO dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Realacci 1.05, manifestando disponibilità a riformularlo sulla base delle osservazioni formulate del relatore.

MARISA ABBONDANZIERI ritiene che le precisazioni fornite dal relatore inducono a confermare il giudizio negativo espresso dalla sua parte politica sul testo unificato in esame, che reca disposizioni di carattere clientelare.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Realacci 1.05 e 1.06.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, accoglie come raccomandazione tutti gli ordini del giorno presentati.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Mariotti n. 1, Coluccini n. 3, Crisci n. 5 e Bellini n. 6.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

FABRIZIO VIGNI, lamentata la sensibile riduzione degli investimenti per le infrastrutture prevista dalla manovra di finanza pubblica per il 2004, nonché delle risorse finanziarie stanziata a favore dell'edilizia universitaria e della riqualificazione delle aree urbane, esprime rilievi critici sul testo unificato in esame, che non prevede un'equa ripartizione territoriale per le pur necessarie opere infrastrutturali di interesse locale: dichiara pertanto l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

REMO DI GIANDOMENICO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul testo unificato in esame.

GIOVANNI RUSSO SPENA, nel giudicare sconcertanti le disposizioni recate dal testo unificato in esame, peraltro di carattere clientelare, sottolinea l'insufficienza delle risorse stanziata per la compiuta realizzazione di interventi individuati sulla base di criteri poco trasparenti ed irrazionali. Dichiara, pertanto, il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul provvedimento in esame.

GUIDO DUSSIN dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sul testo unificato in esame.

MARCO LION, lamentata la mancanza di una programmazione seria e coerente del Governo nel settore degli interventi per opere pubbliche di interesse locale e regionale, sottolinea l'esiguità delle risorse finanziarie stanziata per l'attuazione del testo unificato in esame, sul quale dichiara il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto.

GIULIANA REDUZZI, lamentato il carattere disorganico del testo unificato in esame, che non si iscrive nel contesto di una programmazione generale delle opere da realizzare per ridurre il deficit infrastrutturale del Paese, dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, riconoscendo l'utilità di talune delle opere da realizzare, peraltro molto attese dalle comunità locali interessate.

LELLO DI GIOIA, nel dichiarare il voto contrario dei deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto sottolinea che, alla luce della riduzione dei trasferimenti agli enti locali che saranno operati dal disegno di legge finanziaria per il 2004, non sarà possibile la compiuta realizzazione degli interventi individuati, peraltro in modo disorganico, dal testo unificato in esame.

GABRIELE FRIGATO lamenta il carattere clientelare sotteso alle modalità con le quali sono state individuate, nel testo uni-

ficato in esame, le opere da finanziarie; dichiara pertanto voto contrario su un provvedimento che giudica, tra l'altro, lesivo dei principi propri del federalismo.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI dichiara l'astensione dei deputati della componente politica UDEUR-Popolari per l'Europa del gruppo Misto, manifestando perplessità sui criteri seguiti per la scelta degli interventi da realizzare.

GABRIELLA MONDELLO, osservato che il testo unificato in esame è volto a garantire la realizzazione di una più efficiente rete infrastrutturale, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

AGOSTINO GHIGLIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul testo unificato in esame.

ANNA MARIA LEONE, *Relatore*, nel ringraziare il rappresentante del Governo, i componenti la Commissione e gli Uffici della Camera per il proficuo lavoro svolto, ritiene che il testo unificato in esame consentirà di dare risposte concrete alle istanze di numerose comunità locali.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 3606 e 3679.

Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Servizi socio-educativi per la prima infanzia (172 ed abbinati).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del testo unificato e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Informa altresì l'Assemblea che, in relazione al numero di emendamenti pre-

sentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-*bis* del regolamento, procedendo in particolare a votazioni riassuntive o per principi, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo: i gruppi di Rifondazione comunista e Misto (per la componente politica Verdi-L'Ulivo) sono stati invitati a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Avverte inoltre che l'emendamento Bindi 9.4 è stato sottoscritto dai deputati Zanotti, Battaglia, Turco, Giacco, Di Serio D'Antona e Maura Cossutta.

Passa infine all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, manifestato un orientamento contrario al testo unificato in esame, che giudica inefficace a causa del limitato stanziamento delle necessarie risorse finanziarie, ritiene essenziale garantire servizi socio-educativi per l'infanzia connotati da adeguati *standard* qualitativi; invita altresì l'Assemblea — segnatamente i deputati del gruppo di Alleanza nazionale — ad esprimere voto favorevole, in particolare, sull'emendamento volto a promuovere l'integrazione delle famiglie provenienti da paesi extracomunitari.

LIVIA TURCO osserva che gli emendamenti presentati dall'opposizione si configurano come proposta alternativa a quella delineata nel provvedimento in esame, che non prevede un progetto educativo coerente con le esigenze dei bambini, i quali devono essere considerati titolari di diritti. Lamentata inoltre l'inadeguatezza delle risorse finanziarie stanziare per i servizi socio-educativi per l'infanzia, giudica strumentale il richiamo all'articolo 29 della Costituzione contenuto nell'articolo 1 del testo unificato.

FRANCESCA MARTINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.30 e 1.31 della Commissione ed invita al ritiro dell'emendamento Bindi 1.1; esprime, inoltre, parere contrario sui restanti emendamenti, ove non assorbiti.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Ministro per le pari opportunità*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Zanella 1.5 e Zanotti 1.9, nonché gli emendamenti Zanotti 1.11, Mosella 1.2, Zanotti 1.14, Maura Cossutta 1.16, Zanotti 1.17 e Maura Cossutta 1.22; approva quindi l'emendamento 1.30 della Commissione; respinge inoltre l'emendamento Maura Cossutta 1.25, ed approva l'emendamento 1.31 della Commissione; respinge infine gli emendamenti Maura Cossutta 1.27 e Mosella 1.4.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 1.28.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 1.28 ed approva l'articolo 1, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI GIACCO, sottolineata la necessità di agevolare l'accesso dei bambini disabili ai servizi socio-educativi per la prima infanzia, auspica l'accoglimento delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica finalizzate al raggiungimento di tale obiettivo, nonché di quelle volte a garantire adeguati *standard* professionali degli operatori del settore.

FRANCESCA MARTINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Ercole 2.1 ed invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Valpiana 2.15 e 2.16, Mosella 2.4 e Bindi 2.5; esprime, quindi, parere contrario sui restanti emendamenti.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Ministro per le pari opportunità*, concorda.

MAURA COSSUTTA illustra le finalità del suo emendamento 2.8, la cui eventuale

reiezione potrebbe indurla ad esprimere un orientamento contrario al testo unificato in esame.

TIZIANA VALPIANA, nel ritenere che dietro l'espressione « servizi innovativi » si celi il riferimento a strutture funzionali ad un assetto del mercato del lavoro connotato da particolare flessibilità e precarietà, invita l'Assemblea a votare a favore dell'emendamento Maura Cossutta 2.8.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Maura Cossutta 2.8.

KATIA ZANOTTI illustra le finalità del suo emendamento 2.9.

ROSY BINDI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Zanotti 2.9, sul quale esprimerà voto favorevole.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zanotti 2.9 e 2.11.

DONATO RENATO MOSELLA illustra le finalità del suo emendamento 2.2, sottolineando la necessità di adottare adeguate misure di sostegno alle famiglie che non sono in condizione di accedere ai servizi socio-educativi gestiti dai privati.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mosella 2.2.

ROSY BINDI illustra le finalità del suo emendamento 2.3, sottolineando la necessità di non discriminare le lavoratrici interessate alle nuove tipologie contrattuali flessibili.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bindi 2.3.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 2.12.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 2.12 ed approva l'emendamento Ercole 2.1.

TIZIANA VALPIANA insiste per la votazione del suo emendamento 2.15, sul quale invita il relatore a modificare il precedente avviso, esprimendo parere favorevole.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI, ERMETE REALACCI e KATIA ZANOTTI dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Valpiana 2.15.

ROSY BINDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Valpiana 2.15, lamentando l'atteggiamento pregiudiziale assunto dalla maggioranza su ragionevoli proposte emendative presentate dall'opposizione.

LUANA ZANELLA rileva che l'emendamento Valpiana 2.15 è finalizzato a tradurre concretamente l'intendimento di sostenere le famiglie monoparentali di cui alla lettera e), comma 2, dell'articolo 2 del testo unificato in esame. Dichiaro pertanto di voler sottoscrivere l'emendamento Valpiana 2.15, sul quale preannunzia voto favorevole.

MAURA COSSUTTA riterrebbe opportuno chiarire ulteriormente la disposizione di cui alla lettera e), comma 2, dell'articolo 2 del provvedimento in esame, giudicandola eccessivamente generica.

FRANCESCA MARTINI, *Relatore*, precisa che nell'ambito dei principi generali che regolano il sistema dei servizi socio-educativi figura proprio il sostegno alle famiglie monoparentali.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 2.15.

DONATO RENATO MOSELLA ritira il suo emendamento 2.4 e dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Valpiana 2.16.

TIZIANA VALPIANA insiste per la votazione del suo emendamento 2.16, di cui illustra le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 2.16.

ROSY BINDI illustra le finalità del suo emendamento 2.5, sul quale richiama l'attenzione dell'Assemblea.

GABRIELE FRIGATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Bindi 2.5.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Bindi 2.5 è stato sottoscritto anche dal deputato Maura Cossutta.

CARLA CASTELLANI rileva che il contenuto dell'emendamento Bindi 2.5 è già compreso nel comma 3 dell'articolo 1 del testo unificato in esame.

LUANA ZANELLA, nel condividere le finalità dell'emendamento Bindi 2.5, osserva che i bambini sono titolari di diritti indipendentemente dalle condizioni socio-economiche dei genitori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bindi 2.5 ed approva l'articolo 2, nel testo emendato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge S. 1543: Porti di Termini Imerese e di Palermo (approvata dal Senato) (3922).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

GIUSEPPE GIANNI, *Relatore*, osserva che la proposta di legge in discussione, approvata dalla VIII Commissione del Senato in sede deliberante, prevede il finanziamento di interventi – giudicati di strategica rilevanza – in favore dei porti di Termini Imerese e di Palermo, ne raccomanda la sollecita approvazione, attesa anche l'ampia convergenza registratasi presso la IX Commissione.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

BASILIO GERMANÀ invita anche l'opposizione ad approvare la proposta di legge in discussione, che consentirebbe di collegare il porto di Termini Imerese con la zona industriale della città e di ammodernare quello di Palermo, ormai inserito tra le principali destinazioni del turismo da crociera.

GIUSEPPE LUMIA, nel preannunziare un orientamento favorevole alla proposta di legge in discussione, giudica tuttavia sbagliato il metodo seguito per affrontare i problemi che interessano i porti di Palermo e di Termini Imerese; sottolineato altresì che seguirà con particolare attenzione la realizzazione delle opere previste, segnatamente a Palermo, auspica l'approvazione di emendamenti migliorativi del testo.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, rilevato che si sarebbe dovuto procedere ad approfondite valutazioni sul valore strategico di interventi come quelli individuati per i porti di Termini Imerese e Palermo, auspica che il Governo si mostri sensibile anche alle esigenze di sviluppo di altre importanti infrastrutture, in particolare del Mezzogiorno. Esprime comunque un orientamento favorevole alla proposta di legge in discussione, in coerenza con gli impegni assunti nei confronti di numerosi lavoratori delle aree interessate dagli interventi.

NICOLÒ NICOLOSI, espresso un orientamento favorevole alla proposta di legge in discussione, con la quale si rivolge la dovuta attenzione alle esigenze avvertite presso i porti di Termini Imerese e di Palermo, osserva che gli interventi previsti si inscrivono nell'ambito di iniziative volte a favorire lo sviluppo delle aree interessate.

ANTONINO LO PRESTI sottolinea la necessità di realizzare gli interventi pre-

visti per i porti di Palermo e di Termini Imerese, che potranno contribuire, tra l'altro, a valorizzare il tessuto imprenditoriale di un'area strategica del Meridione, anche alla luce degli auspicabili futuri sviluppi del commercio mondiale; manifesta quindi un orientamento favorevole alla proposta di legge in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE GIANNI, *Relatore*, sottolinea che gli interventi contemplati dalla proposta di legge in esame sono volti a garantire una maggiore funzionalità alle strutture portuali di Palermo e di Termini Imerese.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, giudica infondati e controproducenti i rilievi critici formulati in merito al presunto carattere clientelare della proposta di legge in discussione, che peraltro si colloca all'interno del disegno organico di ampio respiro che il Governo sta attuando con l'obiettivo di modernizzare la rete infrastrutturale del Paese. Nell'auspicare, quindi, l'approvazione del provvedimento, rivolge un ringraziamento a tutti coloro che hanno fattivamente contribuito al suo *iter* parlamentare.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

(Vedi resoconto stenografico pag. 83).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 12 novembre 2003, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 83).

La seduta termina alle 20,05.